

Grandi patrimoni, obiettivo mille miliardi

Entro il 2022 le masse gestite dal «private» potrebbero arrivare ad un quarto della ricchezza finanziaria

Oggi l'evento organizzato dall'Aipb per discutere di cultura finanziaria, incentivi necessari e digitale

di **Patrizia Puliafito**

Mentre i depositi bancari degli italiani continuano a gonfiarsi, le famiglie più facoltose, guardano agli investimenti di medio e lungo periodo, con apertura all'economia reale. Lo sostiene Paolo Langé, presidente di Aipb (Associazione italiana del private banking) che, oggi, 23 novembre, aprirà la XVI edizione del Forum del Private Banking, il consueto appuntamento annuale che, quest'anno, con il titolo «Wealth for the Future», si svolgerà esclusivamente online. Chi è interessato può seguire l'evento previa iscrizione su www.forumaipb.it.



Aipb Paolo Langé, presidente

di masse in gestione, entro il 2022, possono salire fino a mille miliardi di euro, una quantità pari a un quarto della ricchezza finanziaria delle famiglie italiane. Una montagna di soldi che, in parte, potrebbe essere convogliata nell'economia reale: nelle piccole e medie imprese e nelle infrastrutture, dando così un valido sostegno alla ripresa post-Covid.

L'apertura da parte dei clienti private c'è come conferma Aipb che ha tastato loro il polso. «La pandemia — ha spiegato Langé — ha rafforzato la consapevolezza che il risparmio sia un valore, ma se non

viene indirizzato verso buoni investimenti rischia di inaridire e di trasformarsi da risorsa vitale a freno dell'economia. In questo contesto, dunque, il ruolo dell'industria del private banking assume una rilevanza maggiore rispetto al passato e la nostra missione è aiutare le famiglie a investire con attenzione e lungimiranza».

Le idee

Il Forum sarà l'occasione per riflettere sulle conseguenze economiche della pandemia di oggi e domani e valutare le sfide da affrontare. Certamente le prime due sono la cultura finanziaria e il digitale. Aipb ritiene che, da un lato, occorra individuare le modalità più efficaci per accrescere la cultura finanziaria e aiutare le famiglie a fare scelte d'investimento di medio-lungo periodo. Per centrare questo obiettivo occorre però anche rinforzare l'offerta. Aipb infatti rileva una certa carenza di opportunità di investimento. Sul fronte fiscale, alcune misure sono già state prese, come ad esempio l'esen-

zione della tassazione sui rendimenti finanziari degli investimenti nei piani individuali di risparmio, ma bisogna fare di più.

Dall'altro lato, occorre sviluppare soluzioni tecnologiche innovative per rinforzare l'utilizzo dei canali digitali nel servizio di consulenza finanziaria in modo da assicurare la vicinanza del professionista al cliente, in sicurezza.

Gli ospiti

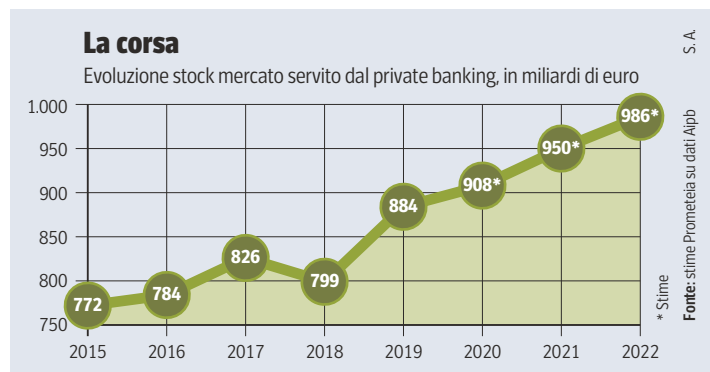
Tra i partecipanti al Forum: Andrea Boltho (Emeritus Fellow Magdlen College, Università di Oxford), Irene Tinagli (presidente Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo), Francesco Maietta (direttore di ricerca del Censis), Gian Paolo Manzella (sottosegretario, ministero dello Sviluppo Economico), Tiziana Togna (vice direttore generale e responsabile della Divisione intermediari, Consob), Tommaso Corcos (presidente Assogestioni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I temi

Nel suo intervento, Langé commenterà i dati dell'industria del private banking. Un settore che, nonostante il difficile contesto economico per la pandemia, si conferma in buona salute e pronto ad assumere una nuova centralità nel processo di modernizzazione del Paese.

Dal suo osservatorio privilegiato, Aipb stima che gli attuali 908 miliardi di euro



Nuovi strumenti

Dati, linguaggio e media: l'algoritmo aiuta a investire

State Street Corporation amplia l'offerta con due nuovi indicatori che offrono insight (approfondimenti) di investimento di tipo quantitativo attraverso l'analisi dei media digitali; lo State Street MediaStats Central Bank e lo State Street MediaStats thematic.

I due indicatori raccolgono dati non strutturati da decine di migliaia di fonti qualificate dell'universo media, con il fine di quantificare il comportamento del mercato in relazione al prezzo e al rischio attraverso i tassi d'interesse e i cambi. «Il tono delle dichiarazioni delle banche centrali influenza il comportamento degli investitori — spiega Rajeev Bhargava, responsabile del team Investor behavior research di State Street Associates —. La ricerca dimostra che le dichiarazioni in tema di politica monetaria possono giocare un ruolo fondamentale nell'attività di pricing degli asset e aiutare ad anticipare le variazioni dei rendimenti. Il nostro nuovo indicatore analizza media tradizionali, social network e comunicazioni societarie per misurare il tono delle dichiarazioni di una specifica banca centrale in materia di politica monetaria in base a quanto riportato dai media. Infine, misura anche il livello di aggressività del tono utilizzato durante le comunicazioni in ambito monetario del-

la banca presa in esame. Aggregando le diverse dichiarazioni emerse dalla copertura dei media, siamo in grado di offrire informazioni sulle valute, sui rendimenti globali e sui trend macroeconomici in generale».

Oltre ai due indicatori appena lanciati, la gamma State Street MediaStats ne comprende altri sette, tra cui l'Fx e country equity Media Indicators e l'Earnings prediction technology. Il primo utilizza le tecnologie di *natural language processing* e di *machine learning* per analizzare grandi quantità di dati non strutturati raccolti su media internazionali e nazionali, social network, notizie economiche e di trading. L'obiettivo è misurare l'intensità, il sentiment e le divergenze riscontrate nella copertura dei media per aiutare i portfolio manager a valutare le prospettive di 33 valute estere e 44 mercati azionari.

L'Earnings prediction technology, invece, analizza grandi quantità di dati sui consumi per misurare i modelli di circa 350 grandi aziende statunitensi quotate. Questi modelli, che riflettono il comportamento dei consumatori nell'economia reale, possono offrire agli investitori ulteriori informazioni concrete per la stesura delle stime sugli utili trimestrali.



Al top Rajeev Bhargava, State Street Associates

OGNI GIORNO SCEGLIAMO DI INVESTIRE NEL RISPETTO. DELLE PERSONE, DEI LORO RISPARMI e DEL PIANETA.

La tecnologia e le competenze di Euclidea da oggi costruiscono il portafoglio Green ESG: ETF e fondi ESG selezionati e analizzati per te. Euclidea fa di più, anche per le tue scelte negli investimenti sostenibili: fare la differenza non è mai stato così semplice. Informati su euclidea.com o al numero verde 800946922.

euclidea
Wealth Tech, indipendente.

Gabriele Petrucciari

© RIPRODUZIONE RISERVATA